



06/07/2012

Istruttore: Michele Leone

## Tamburi informa

Il gruppo di  
Facebook:  
Rinnoviamo il  
bridge



Giuseppe Tamburi



Cari amici,

Vi scrivo dopo un anno di silenzio dovuto al disgusto per quanto è accaduto e al conseguente rifiuto da parte mia di occuparmi anche minimamente delle vicende della Federazione .

Effettivamente vi avevo scritto " ... vi terrò informati " e pertanto mi scuso con tutti voi per non avervi scritto prima. Immaginatevi però come ci si debba sentire dopo essersi occupato per quasi tre anni gratuitamente della Federazione togliendo tempo alla mia azienda ma soprattutto alla mia famiglia ( ho seriamente rischiato la separazione in quanto mia moglie non riusciva a capacitarsi del fatto che io mi sbattessi così tanto non solo senza nessun compenso ma anche con un numero sempre maggiore di attacchi personali nonostante le dicessi che le cose andavano molto bene sia nei numeri che nei progetti ) ed essere addirittura accusati per aver portato la moglie in un viaggio senza aver tenuto conto che :

- 1) da sempre la moglie del Presidente precedente lo ha accompagnato in tutti i viaggi e nessuno dei revisori ha mai avuto nulla da dire
- 2) il budget di spese per ogni trasferta, approvato dal Consiglio, non è stato superato ( stranamente non è stato rilevato che i costi per trasferta erano diminuiti drasticamente )
- 3) dopo le doglianze dei revisori avevo chiesto al Consiglio, essendo pronto a farlo, se riteneva che dovessi rifondere tale viaggio ma l'unanimità del consiglio respinse l'idea.

Ma veniamo alla mia Presidenza che da molti è stata giudicata negativamente, probabilmente perché in assenza di informazioni, e proviamo a valutarla insieme :

un primo dato che sempre bisogna tenere presente in una valutazione è quello dei numeri che normalmente danno una prima idea di che cosa stiamo parlando.

Ebbene come sapete i bilanci delle Società sportive come la vostra chiudono sempre in pareggio ma così non è per il risultato di gestione che è la cartina di tornasole per sapere se l'andamento è positivo o meno. La FIGB aveva negli anni 2006 2007 2008 avuto gestioni in pareggio dove però venivano capitalizzati dei costi per circa 100.000 euro ogni anno ( significa che la gestione era passiva per circa 100.000 euro ma alcuni costi erano capitalizzati portando la gestione in pareggio ) diversamente nel 2009 il risultato di gestione è risultato positivo per 70.000 euro e nel 2010 è risultato positivo per 127.000 euro senza capitalizzare nessun costo e per il 2011 era prevista ancora una gestione attiva per oltre 100.000 euro ma con un aumento notevole degli investimenti ( promozione in grande stile del nuovo sito ) .

Un altro dato importante è sapere se i risultati si sono ottenuti con un aumento delle " tasse " oppure no e quello che posso affermare senza smentite è che i risultati del 2009 e del 2010 si sono ottenuti grazie unicamente all'abbassamento dei costi e all'aumento del fatturato, addirittura nel 2010 abbiamo abbassato la quota tavolo da 2 a 1 euro ( 250.000 euro di entrate in meno per la Federazione che si sono tradotti in un risparmio equivalente per le Associazioni ) straordinario !

Ebbene i numeri ( difficile smentire i numeri ) erano molto buoni ma qualcuno potrebbe dire sì ma che programmi strategici c'erano visto che l'età media dei nostri tesserati è 62 anni e il movimento bridge in lenta contrazione? La risposta è che il piano di rilancio della Federazione approvato dal consiglio era innovativo, al passo con i tempi, coinvolgente tutta la Federazione, veramente buono, si basava principalmente sull'insegnamento del bridge in internet gratuitamente ( per i corsi di base ) su un nuovo sito che aveva anche innumerevoli altri modi di utilizzo: per giovani in genere, per chi proveniva dai corsi a scuola, per gli universitari, per gli allievi in genere, per gli insegnanti, per gli arbitri, per le regioni etc. ma non mi voglio dilungare troppo, vi allego il mio ultimo editoriale dove spiegavo tutta la strategia. Ma allora, sento già cosa state pensando, se i numeri erano buonissimi la strategia seria, assolutamente innovativa, e forse l'unica che potesse veramente rilanciare il mondo bridge in Italia, perché la Federazione è stata commissariata dal Coni ?

Come ricorderete ci fu un lungo braccio di ferro in Consiglio per la costruzione della nuova sede, io ero fra i contrari, ma analizzati i pro e i contro ( alla luce dei contratti già firmati ) decisi di portare avanti l'opera anche sulla base della promessa da parte dell'ing. Resta di occuparsi della costruzione nel caso avessi deciso in tal senso. Ma presa la decisione non senza contraccolpi in Consiglio ( si dimise prima il Vice Presidente Vicario e poi anche il Presidente e altri 2 del collegio dei sindaci ) mi disse che per occuparsene voleva una contropartita e visto che gli dissi di no ad avere una Commissione con il sig. Palma che sovrintendesse gli indirizzi della Federazione mi chiese almeno di poter indicare due persone di sua fiducia per la carica di Presidente e membro del Collegio dei Sindaci che doveva essere ricostituito. Accettai anche perché Maci mi disse che avevano già fatto parte del Collegio nei 4 anni precedenti ed erano persone serie ed io non avevo nulla da temere in quanto mi riproponevo di gestire la Federazione nel modo più limpido possibile. Venni a sapere solo dopo che il Presidente era il convivente da anni della figlia dell'ing. Resta e l'altro un suo cugino.

Alla prima riunione con il Collegio il nuovo Presidente disse che 12.000 euro stabiliti, da anni, come compenso erano troppo pochi e chiese di portarlo a 24.000 euro. Le cose in Federazione andavano bene per cui decidemmo di accettare, anche per non inimicarci il nuovo Collegio, ed il Consiglio ratificò tale cambiamento al budget 2010. In una successiva riunione richiese che il Consiglio desse mandato ad un professionista esperto di valutare tutti i nostri contratti che essendo immutati da oltre 10 anni forse necessitavano di un aggiornamento. Ovviamente fu dato mandato all'avvocato indicato dal Collegio di fare questa valutazione .

Il parere di questo avvocato fu che alcuni contratti sportivi in essere potevano comportare qualche rischio se ci fosse stato un controllo, ovviamente ci dicemmo pronti a rivedere ( come facemmo ) i contratti in questione.

In una successiva riunione il Collegio ci chiese lumi su tre contratti fatti a chi faceva determinati lavori informatici a Salsomaggiore per i campionati che a loro dire non erano regolari poiché dovevamo, sempre a loro dire, farne uno solo ( al consulente che ci indicava questi 3 ); visto che questa era una prassi consolidata di cui non sapevo nulla chiesi loro perché asserivano ciò solo ora e loro risposero che se ne erano accorti solamente in quei giorni ( ma non nei 4 anni precedenti ) poi dissero che il contratto alla moglie di Maci non era valido perché non era stato approvato dal consiglio ( ribattei che avevo deciso di far approvare dal Consiglio solamente i contratti annuali, approvarli tutti non era possibile, e quello della signora Maci era semestrale e che mai nei 10 anni precedenti erano stati approvati in Consiglio contratti di collaborazione ) dissero anche che rinunciare a parte dello stipendio come aveva deciso di fare Maci faceva pensare ad un pasticcio. Ci chiesero lumi anche sul contratto della moglie di Ortensi perché a loro dire non venivano dati giustificativi del suo operato, ribattemmo che non venivano richiesti giustificativi per nessun contratto che essendo annuali potevano sempre essere disdetti nel caso non fossimo stati contenti della prestazione .

Nella successiva riunione del Consiglio il presidente del Collegio lesse la sua relazione sbalordendo l'intero Consiglio in quanto sosteneva per iscritto che in alcuni contratti si potesse riscontrare evasione fiscale e poi che tutti i contratti dovevano essere rifatti e alla nostra domanda come potevamo sanare tutta la posizione rispose che l'unico modo era cambiare tutti i contratti da sportivi a co.co.co. denunciando l'errore all'erario per il 2009 e il 2010 con una spesa per la Federazione di oltre 200.000 euro ( senza contare il rischio di cause successive per dipendenza diretta ) ed inoltre la moglie di Maci doveva ridare il compenso incassato .

Con il sostegno dell'avvocato che aveva dato il parere sui contratti non aderimmo alle pretese del Collegio ( decisione del Consiglio ) entrando di fatto in contenzioso con il Collegio che si dimostrava giorno dopo giorno sempre più agguerrito contro le nostre decisioni. Subito dopo, all'inizio del 2011 il Presidente del Collegio ci comunicò che essendo stato modificato il tariffario dall'Ordine dei Commercialisti anziché 25.000 euro pattuiti ne voleva per tutto il Collegio circa 68.000 per il 2010 ( anno già finito ), io mi rifiutai dicendo che non c'era nessun obbligo e che anche per il 2011 avremmo pagato 25.000 euro e se non stava bene potevano dimettersi. Chiaramente la tensione salì anche perché il Coni mandò il dott. Befera come controllo Audit ( avendo letto la relazione del Collegio in cui si parlava di evasione fiscale era praticamente obbligato ) il quale fece una relazione che forse avrete letto che evidenzia alcune lacune tipo l'assenza di un Regolamento Amministrativo ed anche alcune tipologie di rimborso ma non parlò più di evasione fiscale o contratti nulli, in quanto non c'erano assolutamente .

La risposta che demmo alle affermazioni del. dott. Befera ed inviammo al Coni ve la allego ma in buona sostanza non c'è stata nessuna distrazione di denaro dalla Federazione, nessuna evasione fiscale, i rimborsi pagati erano tutti all'interno di budget approvati forse giustificati in modo forfettario e non analitico ma certamente non erano fuori controllo, la prova è il rispetto del Budget e l'ottimo andamento della Federazione.

Per quanto riguarda infine l'affare Maci ve lo spiego subito: Maci mi disse che era molto stressato e che aveva bisogno di un aiuto e mi disse che se avessimo fatto un contratto a sua moglie, per questo aiuto, dandole 20.000 euro era pronto a decurtarsi il suo emolumento di 40.000 con un vantaggio di 20.000 euro per la Federazione ( che effettivamente ha avuto ). Accettai. Mi sembra che tutto il discredito addossato a Maci in questo anno sia indegno anche perché può anche non piacere come persona ma sono certo non abbia sottratto neanche un euro alla Federazione. Il Collegio dei revisori, ovviamente non all'unanimità, diede parere sfavorevole al bilancio 2010 che sottoposto successivamente a due ( uno dalla signora Lavazza l'altro dal Commissario ) delle più autorevoli società di Revisione fu giudicato assolutamente in modo positivo .



Insomma la nostra Federazione è stata Commissariata senza nessuna distrazione di denaro nessuna denuncia con uno dei migliori bilanci di tutto il Coni dove effettivamente l'unica colpa, se vogliamo accertata, è che nel contratto di Maci non era previsto l'uso della macchina aziendale e quindi usando quell'utilitaria di 10 anni avrebbe dovuto riconoscere alla Federazione 25 euro al mese .

Mi consigliarono di fare opposizione al commissariamento, di fare una azione contro il Collegio ma decisi di non fare assolutamente nulla tanto era lo schifo per quanto era successo.

Molti di voi mi hanno chiesto, visto che ci sono le elezioni fra pochi giorni, una indicazione su chi a mio parere sarebbe il Presidente migliore, ed io non voglio sottrarmi su una disamina dei 2 candidati :



1) Gianni Medugno non ha mai gestito in prima persona nessuna attività, non è mai stato neanche Presidente di Associazione, ha lavorato per tanti anni per la Federazione e poi come consulente ad una società di marketing; durante la mia Presidenza mi fu chiesto se era possibile fargli un contratto di collaborazione ed io, che mi ricordavo avesse una buona entrata presso le ASD del Lazio avendo gestito tutta la campagna elettorale del mio rivale in quella regione, lo contattai e gli proposi un contratto di collaborazione alle mie dipendenze che lui firmò. Gli chiesi di occuparsi delle ASD del Lazio per fare sentire loro la vicinanza della Federazione cercando di riportare in un ambito federale quelle associazioni che facevano tornei senza darne conto alla Federazione. Gli chiesi anche di valutare il grado di interesse che avevano queste ASD per il Burraco nel caso la Federazione avesse fatto un accordo con una Federazione di burraco. Non fece assolutamente nulla, quando lo convocavo a Milano diceva che non poteva per svariati motivi : era morta una vecchia zia, stava male la sua fidanzata etc.... Quando al telefonavo gli chiedevo cosa stesse facendo rispondeva che voleva gli mandassi per iscritto quello che doveva fare insomma una situazione insostenibile dove non era chiaro se era lui che non aveva voglia di fare niente o se c'era qualcuno che gli diceva di fare così. Il consiglio su mia indicazione lo licenziò. In seguito fece causa alla Federazione per dipendenza diretta per gli anni passati in cui aveva lavorato per la Federazione. Ha poi ritrattato tutto per potersi candidare alla Presidenza.

Non so cosa ne pensate ma non mi pare il curriculum ideale per un candidato alla Presidenza considerando poi che ha candidato come Presidente del Collegio dei sindaci lo stesso che ha bocciato il bilancio .....

2) Bobo Cambiaghi è stato un imprenditore di successo in molti campi, ha fatto parte come vice Presidente del mio consiglio e ritengo che se vorrà, come mi ha confermato, continuare ad investire sull'insegnamento gratuito in internet penso potrà portare a termine quel cammino iniziato assieme a me. Una cosa di cui posso darti assicurazione è che la sua candidatura non è per avere compensi, si c'è sicuramente una piccola spinta dovuta all'ambizione personale, ma soprattutto una grande spinta dovuta all'amore per il bridge .

Ti sarei grato oltre a fare la scelta giusta alle imminenti votazioni anche di fare conoscere questa mia spiegazione degli eventi passati a tutti i tuoi soci .

Un caloroso saluto

[Giuseppe Tamburi](mailto:Giuseppe.Tamburi@scuolabridgemultimediale.it)